



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 104,3-4

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, *Christe, eléison.*

Christe, eléison.

Signore, che perdoni molto a chi molto ama, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo,**

Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che per amore continuamente crei e rinnovi il mondo, donaci la gioia di un cuore libero e pacificato, capace di amare te sopra ogni cosa e il prossimo come noi stessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Es 22,20-26

Se maltratterete la vedova e l'orfano, la mia ira si accenderà contro di voi.

Dal libro dell'Esodo.

Così dice il Signore: «²⁰Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. ²¹Non maltratterai la vedova o l'orfano. ²²Se tu lo maltratti, quando invocherà da me

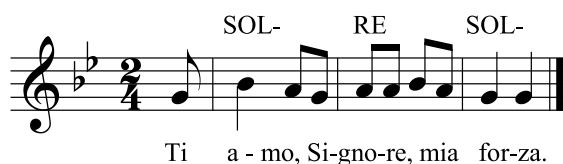
l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, ²³la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani. ²⁴Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse. ²⁵Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, ²⁶perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 17

R/. Ti amo, Signore, mia forza.



Ti amo, Signore, mia forza, / Signore, mia roccia, / mia fortezza, mio liberatore. **R/.**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; / mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. / Invoco il Signore, degno di lode, / e sarò salvato dai miei nemici. **R/.**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia, / sia esaltato il Dio della mia salvezza. / Egli concede al suo re grandi vittorie, / si mostra fedele al suo consacrato. **R/.**

Seconda lettura

1Ts 1,5c-10

Vi siete convertiti dagli idoli, per servire Dio e attendere il suo Figlio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi.

Fratelli, ⁵ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. ⁶E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, ⁷così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia. ⁸Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acàia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. ⁹Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli

idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero ¹⁰e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Gv 14,23

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 22,34-40

Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, ³⁴i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme ³⁵e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: ³⁶«Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». ³⁷Gli rispose: ««Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». ³⁸Questo è il grande e primo comandamento. ³⁹Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». ⁴⁰Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa,**

una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, chiamati a formare un cuore solo e un'anima sola, eleviamo la comune preghiera a Dio, pronti a condividere il suo amore per ogni creatura.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Abbi pietà del tuo popolo, Signore.

1. Per la santa Chiesa: mantenga desta nella notte del mondo l'attesa del ritorno del Signore, così che, nel giorno ultimo, tutta l'umanità possa partecipare alla festa delle nozze eterne. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i fedeli laici: vivendo il sacerdozio battesimale, portino nelle realtà ordinarie l'autentico spirito cristiano, per la crescita del Regno. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per le popolazioni colpite dalla guerra, dal terrorismo e dalle calamità naturali: sostenute dalla solidarietà fraterna possano guardare al futuro con rinnovata speranza. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per i volontari che dedicano cuore, energia, tempo, risorse agli svantaggiati: ricevano la ricompensa quando alla sera della vita saremo giudicati sull'amore. Noi ti preghiamo. **R/.**
5. Per noi qui riuniti attorno all'altare del Signore: l'Eucaristia che celebriamo accresca in noi la fede e la speranza nella vita che non muore. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Padre, donaci di camminare sotto la guida del tuo Spirito, e fa' che ci rallegriamo per i germi di bene che spargi nel cuore di ogni uomo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo, perché il nostro servizio sacerdotale renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. pag. 365].*

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Mt 22,37

Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

Preghiera dopo la comunione

Si compia in noi, o Signore, la realtà significata dai tuoi sacramenti, perché otteniamo in pienezza ciò che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

26 ottobre – 1 novembre 2026

XXX del Tempo Ordinario – II del salterio

Lunedì 26 – Feria

S. Folco Scotti | SS. Luciano e Marciano | S. Rustico
[Ef 4,32 – 5,8; Sal 1; Lc 13,10-17]

Martedì 27 – Feria

S. Evaristo | S. Frumenzio | S. Gaudioso | S. Namazio
[Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21]

Mercoledì 28 – SS. Simone e Giuda, F

S. Fedele | S. Ferruccio | S. Salvo
[Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19]

Giovedì 29 – Feria

S. Feliciano | S. Abramo | S. Onorato
B. Chiara Luce Badano
[Ef 6,10-20; Sal 143; Lc 13,31-35]

Venerdì 30 – Feria

S. Germano | S. Eutropia | S. Gerardo
[Fil 1,1-11; Sal 110; Lc 14,1-6]

Sabato 31 – Feria

S. Antonino | S. Alfonso Rodriguez | S. Volfango
[Fil 1,18b-26; Sal 41; Lc 14,17-11]

Domenica 1 – Tutti i Santi, S

S. Cesareo | S. Licinio | S. Marcello
[Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a]



Messa Meditazione quotidiana

Ogni giorno
una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it
Tel.: 06 44208393

QUAL È IL PIÙ GRANDE COMANDAMENTO?



LETTURA

Per comprendere il brano evangelico di questa XXX domenica del Tempo Ordinario bisogna contestualizzare il momento e il luogo in cui avviene questa scena che Matteo ci racconta. Gesù ha già fatto il suo ingresso trionfale a Gerusalemme (21,1-11), così sacerdoti, scribi e farisei sentono che la sua Persona e il suo messaggio mettono a rischio la loro posizione sociale. Si ostinano a mettere in difficoltà Gesù, senza riuscirci, fino poi a giungere alle estreme conseguenze, con il tradimento e la menzogna.

MEDITAZIONE

L'insegnamento della parola del Vangelo di questa domenica è tanto celebre, esplicito e chiaro che l'omelia del sacerdote oggi potrebbe apparire quasi superflua. Eppure, è bene soffermarsi a meditare su questa pagina che con tale semplicità ci consegna la chiave della vita di fede. La nostra esperienza di vita è spesso avviluppata in tutta una serie di norme, regole, riti, tradizioni. E quindi può accadere che ci sfugga l'essenziale. Il testo di oggi ci riporta proprio all'essenziale. L'evangelista precisa subito che a porre la domanda a Gesù è «un dottore della Legge» – uno che la Legge la conosceva bene perché la insegnava agli altri – e che lo fa proprio per «metterlo alla pro-

va». Vi erano allora diverse scuole di pensiero che interpretavano la Legge, alcune in modo più rigoroso, altre più tollerante. Secondo gli studiosi al tempo di Gesù il testo dei Dieci Comandamenti era stato sminuzzato in una intricata serie di 613 minuziose prescrizioni: così tante norme ed eccezioni che era di fatto impossibile osservarle tutte in modo ineccepibile. E così si viveva o nel costante timore di peccare, aspirando a un'irraggiungibile perfezione nell'osservanza formale, o nell'indifferenza. La risposta di Gesù spiazza tutti, perfino noi, che la leggiamo duemila anni dopo. «Amerai»: il primo comandamento è l'amore. Questa è la chiave. Se non ci decidiamo a usare questa chiave, gireremo a vuoto e non entreremo mai nella dimora celeste, nel Cuore di Dio. Si potrebbe obiettare: ma come si può «comandare» di «amare»? Comandare e amare sono due atti che partono da premesse contrapposte. Come si può dire a una persona: «Tu devi amare»? La formulazione stessa mira a farci intendere che il primo passo è accorgerci che Dio ci ama, che ci ama tutti, tutti allo stesso modo e senza alcun merito da parte nostra. Il suo amore è totalmente gratuito. In altre parole, Egli è pazzo d'amore per ciascuno di noi. E lo è proprio sapendo come ognuno di noi è fatto. È dunque un amore gratuito, assoluto, totale, non condizionato da niente e da nessuno. Poi, pur non richiesto, Gesù dice chiaramente che c'è un secondo comandamento, che è simile al primo: «ama il prossimo tuo».

PREGHIERA

Signore Gesù, grazie perché mi hai rivelato questa stupenda verità: il Padre mi ama di un amore infinito e per amor mio ha perfino permesso che tu morissi in croce per me. Fa' che accolga sempre con rinnovato stupore la gioiosa notizia che Dio mi ama.

AGIRE

Ripasso i Dieci Comandamenti.

S.E. Mons. Luigi Mansi
Vescovo di Andria